

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

<b>Nome commerciale o designazione della miscela</b>	OPD substrate
<b>Numero di registrazione</b>	-
<b>Sinonimi</b>	Nessuno.
<b>Codice prodotto</b>	822 OPD Substrate, Z-CHEM46
<b>Data di pubblicazione</b>	01-Dicembre-2017
<b>Numero della versione</b>	02
<b>Data di revisione</b>	24-Agosto-2017
<b>Data di sostituzione</b>	01-Dicembre-2017

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

<b>Usi identificati</b>	L'IMUBIND Plasma PAI-1 è un saggio di immunoassorbimento enzimatico (ELISA) per la misurazione quantitativa dei attivatori plasminogeni umani e l'inibitore di tipo-1 (PAI-1) nel plasma.
<b>Usi sconsigliati</b>	Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

<b>Sede centrale</b>	BioMedica Diagnostics Inc. 94 Wentworth Road, PO Box 1030 Windsor, Nova Scotia CANADA B0N 2T0
<b>Persona di contatto</b>	Telefono: 1-902-798-5105 Fax: 1-902-798-1025 E-mail: <a href="mailto:info@biomedicadiagnostics.com">info@biomedicadiagnostics.com</a> Sito web: <a href="http://www.biomedicadiagnostics.com">www.biomedicadiagnostics.com</a>

<b>1.4. Numero telefonico di emergenza</b>	Stati Uniti, Canada, Puerto Rico ed Isole Vergini 1-800-255-3924 Internazionale +1-813-248-0585 Australia 1-300-954-583 Brasile 0-800-591-6042 Cina 400-120-0751 India 000-800-100-4086 Messico 01-800-099-0731
--	---

<b>Numero di contratto</b>	MIS9591327
----------------------------	------------

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato****Pericoli per la salute**

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Categoria 2	H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	Categoria 2	H351 - Sospettato di provocare il cancro.

**Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 1	H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	-------------	---

<b>Riepilogo dei pericoli</b>	Nocivo se ingerito. Provoca grave irritazione oculare. Può causare una reazione allergica della pelle. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Sospettato di provocare il cancro.
-------------------------------	--

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

**Contiene:** o-Fenilendiamina, dicloridrato

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

P264 Lavare attentamente dopo l'uso.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.  
P261 Evitare di respirare la polvere.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.

##### Reazione

P301 + P312 SE INGERITO: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P330 Sциaquare la bocca.  
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P302 + P352 SE PRESENTE SULLA PELLE : Lavare con molto sapone e acqua.  
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P362 Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

##### Conservazione

P405 Conservare sotto chiave.

##### Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Informazioni supplementari sulle etichette** Nessuno.

**2.3. Altri pericoli** Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
o-Fenilendiamina, dicloridrato	25 - 30	615-28-1 210-418-7	-	612-146-00-8	
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 3;H301, Acute Tox. 4;H312, Skin Sens. 1;H317, Eye Irrit. 2;H319, Acute Tox. 4;H332, Muta. 2;H341, Carc. 2;H351, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				

**Commenti sulla composizione** Tutte le concentrazioni sono in percentuale in peso, senza ingrediente è un gas. Le concentrazioni del gas sono in percentuale in volume.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Portare la persona ferita in luogo ben ventilato e tenere a riposo sotto osservazione. In caso di difficoltà respiratorie, il personale deve somministrare ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.
<b>Cutanea</b>	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare bene la pelle con l'acqua. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Polvere negli occhi: Non sfregare gli occhi. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto e aprire bene gli occhi. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare a fondo la bocca. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Non somministrare mai niente per bocca a persone prive di sensi. In caso di vomito soltanto dietro istruzioni del personale medico. Consultare un medico se il disturbo continua.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Irritazione degli occhi. Sensibilizzazione. I sintomi possono essere ritardati.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Il prodotto non è infiammabile. Brucia in caso di incendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non noto.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas tossici.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Quando si cerca di spegnere un incendio con sostanze chimiche è necessario indossare un apparato di respirazione autonomo e indumenti protettivi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'inalazione di polvere. Usare indumenti protettivi adatti. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza. Allontanare il personale non necessario.

**6.2. Precauzioni ambientali** Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Dopo la rimozione, risciacquare con cura tutta l'area contaminata.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polvere. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare a 2-8 °C (35-46 °F). Conservare sotto chiave. Conservare lontano da materiali non compatibili.

**7.3. Usi finali particolari** L'IMUBIND Plasma PAI-1 è un saggio di immunoassorbimento enzimatico (ELISA) per la misurazione quantitativa del attivatori plasminogeni umani e l'inibitore di tipo-1 (PAI-1) nel plasma.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

<b>Valori limite di esposizione professionale</b>	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
<b>Valori limite biologici</b>	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
<b>Procedure di monitoraggio raccomandate</b>	Seguire le procedure standard di monitoraggio.
<b>Livello derivato senza effetto (DNEL)</b>	Non conosciuto.
<b>Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)</b>	Non conosciuto.
<b>8.2. Controlli dell'esposizione</b>	
<b>Controlli tecnici idonei</b>	Garantire una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale e ridurre al minimo il rischio di inalazione di polvere. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi.
<b>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</b>	
<b>Informazioni generali</b>	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
<b>Protezione degli occhi/del volto</b>	Indossare occhiali aderenti se c'è formazione di polvere.
<b>Protezione della pelle</b>	
- <b>Protezione delle mani</b>	Indossare guanti protettivi. Si consigliano guanti di nitrile o neoprene. Spessore dei guanti circa 0.11 mm. Tempo di penetrazione > 480 min. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.
- <b>Altro</b>	Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.
<b>Protezione respiratoria</b>	In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di polvere, usare un apparecchio respiratorio adatto con filtro anti-particelle (tipo P3).
<b>Pericoli termici</b>	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
<b>Misure d'igiene</b>	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e le attrezzature di protezione per rimuovere i contaminanti.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Contenere le perdite, impedire il rilascio e uniformarsi alle normative nazionali sulle emissioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Solido.
<b>Stato fisico</b>	Solido.
<b>Forma</b>	Pastiglia.
<b>Colore</b>	Non conosciuto.
<b>Odore</b>	Non conosciuto.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	258 °C (496,4 °F)
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non conosciuto.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	Non applicabile.
<b>Densità di vapore</b>	Non applicabile.
<b>Densità relativa</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	Non conosciuto.

<b>Proprietà esplosive</b>	Non conosciuto.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non conosciuto.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Stabile alle condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Calore. Evitare di produrre e diffondere polvere.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di azoto. Ossidi di carbonio. Acido cloridrico.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	La polvere può irritare le vie respiratorie.
<b>Cutanea</b>	La polvere può irritare la pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	La polvere negli occhi provoca irritazione.
<b>Ingestione</b>	Nocivo se ingerito.

**Sintomi** Irritazione degli occhi. Sensibilizzazione. I sintomi possono essere ritardati.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Tossicità acuta</b>	Nocivo se ingerito.
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	La polvere può irritare la pelle.
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione agli occhi.
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
<b>Cancerogenicità</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Non conosciuto.
<b>Altre informazioni</b>	Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Nessun dato disponibile.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Non conosciuto.
<b>Mobilità in generale</b>	Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

**Imballaggi contaminati** Seguire tutte le precauzioni riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore, poiché potrebbe contenere residui del prodotto.

**Codice Europeo dei Rifiuti** I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

**Metodi di smaltimento/informazioni** Smaltire secondo le norme applicabili. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

14.1. Numero ONU UN3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (o-Fenilendiamina, dicloridrato)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	9
Rischio sussidiario	-
Label(s)	9
Nr. pericolo (ADR)	90
Codice delle restrizioni nei tunnel	E

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### RID

14.1. Numero ONU UN3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (o-Fenilendiamina, dicloridrato)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	9
Rischio sussidiario	-
Label(s)	9

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### ADN

14.1. Numero ONU UN3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Materia pericolosa per l'ambiente, Solida, N.a.s. (o-Fenilendiamina, dicloridrato)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	9
Rischio sussidiario	-
Label(s)	9

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### IATA

14.1. UN number UN3077

14.2. UN proper shipping name Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (o-Phenylenediamine dihydrochloride)

14.3. Transport hazard class(es)

Class	9
Subsidiary risk	-
Label(s)	9

14.4. Packing group III

14.5. Environmental hazards Yes

**ERG Code** 9L  
**14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

#### IMDG

**14.1. UN number** UN3077  
**14.2. UN proper shipping name** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (o-Phenylenediamine dihydrochloride)  
**14.3. Transport hazard class(es)**  
**Class** 9  
**Subsidiary risk** -  
**Label(s)** 9  
**14.4. Packing group** III  
**14.5. Environmental hazards**  
**Marine pollutant** Yes  
**EmS** F-A, S-F  
**14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.  
**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**  
Non listato.

### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**  
Non listato.

**Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche**  
o-Fenilendiamina, dicloridrato (CAS 615-28-1)

## Altri regolamenti UE

### Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

o-Fenilendiamina, dicloridrato (CAS 615-28-1)

### Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

o-Fenilendiamina, dicloridrato (CAS 615-28-1)

### Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

o-Fenilendiamina, dicloridrato (CAS 615-28-1)

## Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE. Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e successivi adeguamenti.

## Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

### Riferimenti

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H301 Tossico se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede. Esse sono da ritenersi precise e rappresentano le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. TUTTAVIA NON OFFRIAMO ALCUNA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, O DI QUALSIASI ALTRO TIPO, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI PRODOTTI DESCRITTI O AI DATI E ALLE INFORMAZIONI FORNITI, E DECLINIAMO QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER DANNI DERIVANTI DALL'USO DI TALI PRODOTTI, DATI O INFORMAZIONI. Spetta all'utilizzatore il compito di effettuare autonomamente indagini per verificare l'idoneità delle informazioni per i suoi particolari scopi e l'utilizzatore si assumerà ogni rischio derivante dal suo impiego del materiale. L'utilizzatore dovrà conformarsi a tutte le leggi e normative relative all'acquisto, l'utilizzo, l'immagazzinamento e lo smaltimento del materiale e dovrà avere dimestichezza con le procedure di manipolazione sicura generalmente accettate. In nessun caso BioMedica Diagnostics sarà ritenuta responsabile a fronte di richieste di risarcimento, perdite o danni subiti da chicchessia, o per mancati utili o danni speciali, indiretti, incidentali, consequenziali o esemplari, comunque insorti, anche nel caso che BioMedica Diagnostics sia stata informata della possibilità di tali danni.